



COMUNE DI IGLESIAS

Provincia di Carbonia-Iglesias

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 17 del 27.03.2014

COPIA

Oggetto: Mozione presentata dai Gruppi consiliari Piazza Sella e Forza Italia sulla riduzione delle spese correnti con riferimento a quelle differibili

L'anno duemilaquattordici il giorno ventisette del mese di marzo, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Iglesias, alle ore 16:30, in seduta straordinaria, pubblica, in prima convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

GARIAZZO EMILIO AGOSTINO	P	CACCIARRU ALBERTO	P
USAI MAURO	P	PINNA SIMONE	P
FARA FRANCA MARIA	P	TOCCO FRANCO	P
MELIS FRANCESCO	P	ELTRUDIS GIAN MARCO	P
CICILLONI CARLA	P	RUBIU GIANLUIGI	A
REGINALI DANIELE	P	CARTA PIETRO	P
SCANU UBALDO	P	DIDACI VITO	A
CASCHILI CLAUDIA	P	SCARPA ANGELA	P
LODDO MARCO	P	PILURZU ANDREA	A
PISTIS VALENTINA	P	PES GIUSEPPE	A
CARTA GIORGIO	P	BIGGIO LUIGI	P
CHESSA PIETRINA	A	MANNU GIANFRANCA	A
SERIO PIETRO	P		

Totale Presenti: 19

Totali Assenti: 6

Il Presidente USAI MAURO, assume la presidenza.

Partecipa il Segretario Generale BASOLU GIOVANNI MARIO.

Risultano presenti gli assessori: FRANCESCHI, MEO, MONTIS E MELE.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Consiglio comunale

vista la mozione sulla riduzione delle spese correnti con riferimento a quelle differibili presentata dai Gruppi consiliari Piazza Sella e Forza Italia ;

preso atto della esposizione della stessa da parte del Consigliere Gian Marco Eltrudis e degli interventi dei consiglieri Fara, Pistis, Scanu, Biggio, nonché dell'assessore Montis e del sindaco Grariazzo, come da registrazione agli atti;

dato atto che al momento della votazione risultano assenti i consiglieri Tocco, Pistis, Serio e Cicilloni;

con votazione unanime, espressa per alzata di mano dai n. 15 consiglieri presenti e votanti

delibera

di approvare la mozione sulla riduzione delle spese correnti con riferimento a quelle differibili di cui alla parte narrativa che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.TO MAURO USAI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO GIOVANNI MARIO BASOLU

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 13/04/2014

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **03/04/2014** al **18/04/2014** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 03/04/2014, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 18/04/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO GIOVANNI MARIO BASOLU

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Iglesias, 03.04.2014

IL SEGRETARIO GENERALE
GIOVANNI MARIO BASOLU

21 FEB. 2014

→ Segreteria
Segretario
Presolone P.E.
Sindaco - Ass. re Bil. - Dir. Bil. P

MOZIONE SULLA RIDUZIONE DELLE SPESE CORRENTI CON RIFERIMENTO A QUELLE DIFFERIBILI

> i GRUPPI CONSILIARI Piazza Sella e Forza Italia

Considerato che ad oggi il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 non è stato ancora esitato sia nelle commissioni consiliari competenti sia in consiglio comunale;

ritenuto che pertanto l'esercizio finanziario si sta caratterizzando per la prosecuzione in dodicesimi della spesa sostenuta dall'amministrazione con la potenzialità di non vedere garantito il controllo della stessa anche nel corrente esercizio

Verificate anche le vicissitudini che hanno contraddistinto l'amministrazione nel corso dell'esercizio 2013

In particolare considerata la rilevanza e l'impatto che ha avuto la TARES per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche comportando in diverse situazioni l'impossibilità per alcune categorie di cittadini di potere espletare il regolare pagamento delle cartelle di avviso

Valutato che se nel corso del 2014 non si prenderanno decisioni incisive in materie di fiscalità comunale i cittadini non solo dovranno sostenere degli esborsi pari a quelli dell'esercizio precedente, ma addirittura si troveranno obbligati ad ulteriori integrazioni legate al nuovo quadro di tributi locali come previsto anche dalla legge di stabilità 2014, che comporterà anche la reintroduzione di imposte patrimoniali sui beni immobili dei cittadini

Valutata la grande crisi sociale ed economica della nostra città che vive un momento drammatico con un continuo flusso incessante e sconcertante soprattutto presso gli uffici dei servizi sociali dell'amministrazione

Considerato ancora che la normativa di riferimento della TARES e quindi oggi della TARI prevede che le amministrazioni possano intervenire per la GESTIONE di agevolazioni CHE
L'AMMINISTRAZIONE VOLESSE CONCEDERE ATTRAVERSO diverse modalità operative

Ritenuto che sia doveroso operare tali agevolazioni anche secondo il principio che i concittadini che usufruiscono di servizi erogati dall'amministrazione in modo diverso e differente dal resto della comunità devono essere necessariamente assoggettati anche ad un trattamento tributario distinto

Ritenuto altresì che questa amministrazione debba intraprendere un dialogo con la città cercando di premiare chi mette in pratica comportamenti virtuosi nella gestione della raccolta differenziata anche determinando attraverso questi comportamenti anche una riduzione dei costi per



l'amministrazione

Considerato che attraverso la leva fiscale si potrebbe differenziare e perseguire una quota parte di politiche sociali come quelle legate al gioco d'azzardo e condivise all'unanimità da questo consiglio comunale

VALUTATO che per perseguire quanto sopra occorre chiaramente partire da un'altra forte logica di conseguimento della razionalizzazione della spesa

Impegna il sindaco e la giunta

a perseguire tutte le soluzioni, preliminari alla stesura del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, che permettano di effettuare una revisione concreta delle spese correnti, individuare tra queste quelle differibili e perseguire in modo efficace e concreto la riduzione di tutte quelle spese che, sostenute dall'amministrazione, alla luce della situazione appaiono superflue e consentano in tale modo di utilizzare le economie generate anche per l'abbattimento delle pressioni tributarie locali almeno sulle fasce della popolazione più deboli ma che in generale potrebbero ricadere sulla popolazione tutta.

Iplino 10/02/2014

Franco Cerretti Sindaco

Giuseppe

Ugo Baggio

Alfredo

Angela Scarpia

Il vice